

Vacanze sulla cresta dell'onda
 La località sull'Aurelia è ormai un quartiere della capitale
 Con 28.000 appartamenti, più di 20.000 residenti
 e 100.000 presenze in estate, ha un giro di affari stabile
 La ricetta: prezzi abbordabili, liscio e discoteca per tutti

Ladispoli, il mare «pendolare»



Un'immagine di Ladispoli. La località balneare è diventata un luogo di residenza per molti romani

Da qualche anno Ladispoli ha cambiato look. Da cittadina dalle vacanze di massa è diventata un quartiere della capitale. I residenti stabili sono 20.000 e ogni anno aumentano di un migliaio. A Ferragosto si raggiungono le 100.000 presenze. La ricetta: mare accettabile, prezzi abbordabili, piano bar e discoteche. Serate danzanti, liscio e cabaret sono il collante per le famiglie in vacanza.

SILVIO SERANOGLI

LADISPOLI. Un quartiere di Roma con il mare sotto casa. Una periferia a buon mercato per chi fugge dalla capitale. Ormai Ladispoli ha cambiato fisionomia. Da qualche anno non è più la cittadina delle vacanze di massa. 28 mila appartamenti, 16, 18, adesso 20 mila abitanti stabili con mille nuovi residenti ogni anno. Ma a luglio e, soprattutto, ad agosto si superano le 100 mila presenze, concentrate nei fine settimana e a Ferragosto. «La-

dispoli non è più una località essenzialmente di villeggiatura - conferma Ciro Domini, agente immobiliare - È una città in cui si vive tutto l'anno e si ospitano amici e parenti per qualche breve periodo di vacanza al mare. Io tratto le vendite, in questo periodo ho affittato pochi appartamenti». Un ridimensionamento, che non significa crisi. Le presenze sono confermate, il giro di affari rimane sui livelli delle ultime stagioni. Prezzi popolari per

case e stabilimenti balneari. Una famiglia di quattro persone con meno di un milione può affittare per un mese un discreto appartamento; arriva a spendere 1 milione e 200 mila se l'appartamento è vicino al mare. La stessa famiglia, con meno di 90 mila lire al mese, può avere l'ingresso e l'ombrellone nella maggior parte dei 22 stabilimenti che si rinviccano da San Nicola quasi fino a Torre Flavia. Una spiaggia vasta e sabbiosa, interrotta dai fossi, con l'arenile ancora profondo nonostante l'avanzare continuo del mare. Un'acqua accettabile per la balneazione, con tutti i problemi di una costa che riceve gli scarichi di una città da 100 mila abitanti, ancora priva di un depuratore. Ma la gente affolla ugualmente le spiagge di questa riviera romagnola un po' casarecchia. «Non ci sono sorprese, la stagione va abbastanza bene - dicono al «Columbino» ebrei provenienti dall'Urss. Il li-

scio domina le serate alla «Pirella» e nel Teatro Tenda installato all'ingresso di Ladispoli. «La stagione non è ancora partita - dice Claudio Nardocci, presidente della Pro loco -. Ma abbiamo trovato la ricetta per non mollare come altre località vicine. Ladispoli si conferma come spiaggia di massa, con spazi enormi per chi vuole fare il mare, serate per famiglie da vivere alla buona. Ma ci sono occasioni anche per palati più fini, come la stagione dei concerti alla Villa della Posta Vecchia a Palo, con Gazzelloni e Beltrami». Un'appendice di Roma un po' rumorosa, con molte macchine sul lungomare, code ai supermercati e passeggiate con il cono gelato. Una camera nei due grandi alberghi «Cielo e Mare» e «Miramare», nelle pensioni Torretta e Celestina per chi proprio non trova posto da qualche parente. Ma non è il tutto esaurito degli anni del boom. Lo con-

ferma il nuovo sindaco, il dc Fausto Rusco, non a caso titolare della più importante agenzia immobiliare: «Non c'è il pieno, ma non ci lamentiamo. Da anni ormai luglio si conferma come un periodo battente. Al «Barracuda» si è già visto il capo della polizia Parisi con auto blindata e scorta al seguito. Ma anche alberghi e pensioni sono già in piena attività. Ancora una stagione buona. Mille residenti abituali, 15 mila d'estate, la frazione civiltuola della vicinissima Santa Marinella rimane la Stella del Tirreno. «Stando meglio del '90 - conferma Nadia dell'Hotel Fenici -. Fino a tutto giugno è stato un disastro; ma c'erano già le prenotazioni per luglio e agosto. Forse l'instabilità della situazione internazionale e la guerra del Golfo hanno fatto decidere in fretta per una vacanza vicino Roma».



Santa Severa. Un'immagine della spiaggia con il castello medievale sullo sfondo

A Santa Severa spiagge per pochi e feste in villa

SANTA SEVERA. Lontana dalla rumorosa Aurelia, nelle stradine ombreggiate dai pini, dai platani, dagli eucalipti Santa Severa non si scompone. Affronta nel silenzio dei villini e sulle spiagge ferose una stagione senza contraccoppi. Dal «Grottini» a «Macchia Tonda», tutti presenti, Santa Severa rimane un'abitudine e una tradizione da non tradire. Le grandi ville dell'onorevole Scallaro, del presidente della Banca d'Italia Ciampi, del giudice Di Gennaro, di molti magistrati e alti funzionari ministeriali hanno aperto i battenti. Al «Barracuda» si è già visto il capo della polizia Parisi con auto blindata e scorta al seguito. Ma anche alberghi e pensioni sono già in piena attività. Ancora una stagione buona. Mille residenti abituali, 15 mila d'estate, la frazione civiltuola della vicinissima Santa Marinella rimane la Stella del Tirreno. «Stando meglio del '90 - conferma Nadia dell'Hotel Fenici -. Fino a tutto giugno è stato un disastro; ma c'erano già le prenotazioni per luglio e agosto. Forse l'instabilità della situazione internazionale e la guerra del Golfo hanno fatto decidere in fretta per una vacanza vicino Roma».

Un periodo dorato con prezzi al di sopra della media del litorale per una spiaggia ancora esclusiva. Le 90-100 mila lire per una pensione completa non spaventano certo i clienti dei «Fenici» e del «Pino al Mare». Buoni affari anche al più modesto «Pyrgi Mare», al «Mare Monti», al «Portofino» e nei due residence. Spiagge profonde, lunghe passeggiate, venti buoni per la vela: sono gli ingredienti che non fanno tradire questo piccolo centro, in cui si può andare ancora in giro in bicicletta. Due buone gelaterie, qualche serata alle arene di Santa Marinella o in qualche locale verso Ladispoli: sono le uniche occasioni mondane. Anche quest'anno nessuna serata al Castello. Ma qui domina la vita in villa, le feste private e i ricevimenti. Nei tredici stabilimenti balneari molti ombrelloni ancora chiusi, i posti sono in gran parte prenotati - dicono all'«Oasi» -. Ma ci sono ancora gli esami di maturità. A luglio le presenze si concentrano quasi tutte il sabato e la domenica. Stesso scenario, nei giorni feriali, da «Romeo», alla «Scogliera», al «Moleto», alla «Barracuda». Poche barche ancora all'Associazione velica e motonautica: 110 soci

selezionati, sempre gli stessi da trent'anni. Un quadro rassicurante che si incrina quando si abbandona il vecchio centro delle ville sorte sul villaggio littorio «28 ottobre». Buche e dossi, cassonetti stracolmi un po' down-que fra i condomini assolti che costeggiano l'Aurelia. E la lunga passeggiata sulla spiaggia si conclude con l'immagine inquietante del Torrione pericolante del Castello del XII secolo. Larghe crepe dividono la torre dal corpo dell'imponente costruzione, e il mare mette a nudo l'inconsistenza delle fondamenta. «Le funi di acciaio che imbrigliano le fessure servono solo a far cadere in piedi il castello - tuona il presidente della Pro loco, Aldo Ricci -. È una vera indecenza. Da anni non interviene nessuno. Un bene che ci invidiano tutti e che è destinato alla distruzione. Ho scritto decine di lettere. Ma non ho avuto risposte. A tenere in vita Santa Severa è rimasto solo il clima e il mare. Di sera c'è il coprifuoco, perché manca l'illuminazione. Le strade sono piene di buche e i funzionari del Comune non si scomodano a mandare qualcuno. Siamo solo una colonia per Santa Marinella». □S.S.

PISCINE

Shangri La (viale Algeria, 141 - Tel. 5916441). È diviso in due turni l'accesso a questa piscina disegnata con fantasia. Dalle 9 alle 13 o dalle 15 alle 18 si paga 10.000 lire, 5.000 in più per tutto il giorno. Possibile l'abbonamento per 10 ingressi (120.000 per l'orario pieno, 80.000 per quello parziale). Si può usufruire gratuitamente di sdraio e lettini. In funzione bar e ristorante.

Delle Rose (viale America, 20 - Tel. 5926717). Aperta dalle 10 alle 17 nei giorni feriali e dalle 10 alle 19 nei festivi. A questa piscina, di dimensioni olimpioniche (m.50x25), si accede pagando un biglietto di 18.000 lire per la domenica, 10.000 per gli altri giorni. Disponibili ombrelloni e sdraio.

Sporting Club Villa Pamphili (via della Nocetta, 107 - Tel. 6258555). Felicemente collocata davanti ad una delle più belle ville della città, la piscina è aperta tutti i giorni (la domenica per i soli soci), dalle 9 alle 21. L'abbonamento mensile è di lire 200.000, 130.000 quello quindicinale. Snack bar e tavola calda.

Kursaal (Ostia Lido, lungomare Lutazio Catulo, 40 - Tel. 5670171). Corredata di bar, ristorante e tavola calda, la piscina è aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19. Il biglietto giornaliero costa 8.400 lire, l'abbonamento mensile 120 mila, 40 mila quello settimanale.

La Nocetta (via Silvestri, 16/A - Tel. 6258952). Idromassaggio, campi da tennis e palestra accessibili, unitamente alla piscina, previo abbonamento mensile (140.000 lire). Orario: 9-20,30 i feriali, 9-19 i festivi. Bar e tavola calda.

Le Magnolie (via Evodia, 10 - Tel. 5032426). Dalle 9,30 alle 19 di ogni giorno. È possibile affittare sdraio e lettini. Lire 13.000 i giorni feriali, 16.000 sabato e festivi. Abbonamenti per 12 ingressi (140.000), per 20 (210.000), per 30 (280.000).

Parco dei principi (via Mercadante, 15 - Tel. 854421). È la piscina dell'hotel ma l'accesso è consentito a tutti. 35.000 lire dal lun. al ven., 45.000 sab. e festivi. Orario 10-18. Possibile l'abbonamento per tutta la stagione (1.500.000 lire) e quello mensile (600.000).

Nadir (via Vincenzo Tomassini, 54 - Tel. 3013340). Aperta a tutti dalle 10 alle 17, o solo agli adulti dalle 19 alle 20, offre per i più piccoli la possibilità di giocare in compagnia di istruttori, apprendere il nuoto ma anche il calcio e la pallavolo. L'ingresso per il giorno costa 13.000 lire (150.000 l'abbonamento mensile), quello per la sera 10.000 lire (75.000 l'abbonamento).

Rari Nautae Nomentano (viale Kant, 308 - Tel. 8271574). È in funzione fino al 20 settembre e costa 10.000 lire dalle 13 alle 19 o dalle 14 alle 18 nei giorni feriali, 12.000 i festivi. L'abbonamento mensile, sempre per metà giornata, è di lire 185.000.

MANEGGI

Talus (Mentana, località Mezzaluna - Tel. 9090048). A mezz'ora dal caos cittadino questo circolo ippico offre lezioni di equitazione a 20.000 lire l'ora e la possibilità di passeggiate a cavallo a lire 15.000. Aperto tutti i giorni dalle 8 a sera.

Il Branco (Fregene - via Paraggi). Aperto dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 20, offre scuola di equitazione a 23.000 lire l'ora.

I due laghi (Anguillara Sabazia - Tel. 9010686). È necessaria la prenotazione per salire su uno dei cavalli disponibili nel maneggio. Aperto dalle 9 alle 12 e dalle 17 in poi di tutti i giorni, propone passeggiate a lire 18.000 l'ora e lezioni a 25.000. Raggiungibile con mezz'ora di auto facendo la Cassia-bis.

Centro Ippico Castelfusano (viale del Circuito 68, sulla Cristoforo Colombo prima di Ostia - Tel. 5670991). Dalle 8 alle 11 e dalle 17 alle 20, escluso il lunedì, è possibile montare in sella per 22.000 l'ora.

Piccola Ellade (Moriupo, 30 km della Flaminia - Tel. 9071890). Dodici ore di lezione di equitazione, fruibili in due mesi, costano in questo circolo 140.000 lire. Necessaria la tessera annua (lire 50.000). A venti minuti da Roma.

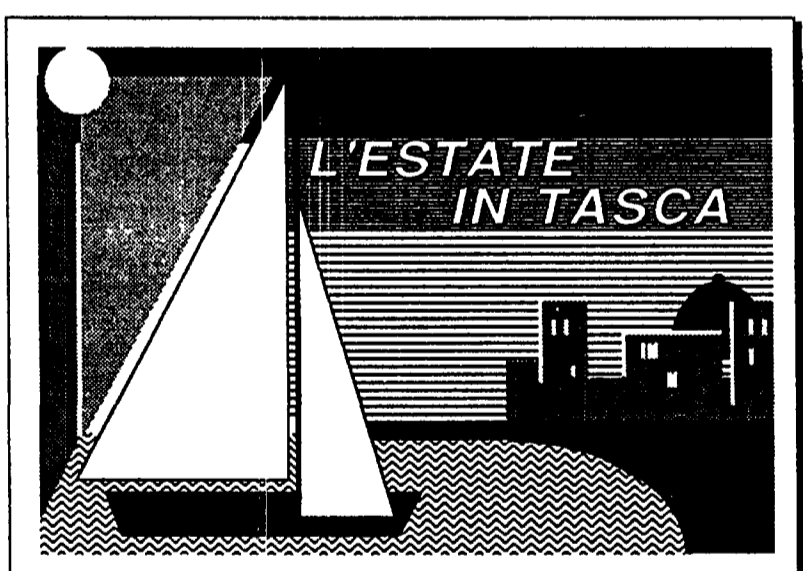
Campolungo (Monterosi-Vi, località Campolungo - Tel. 0761-69431). Si raggiunge con 50 minuti di macchina questo circolo immerso nel verde. 20.000 lire per ogni ora di lezione, 18.000 se si diventa soci. Chiuso il lunedì.

Villanova (San Polo Sabino-Ri, Tel. 0765-68025). Lezioni di equitazione e, nei weekend, escursioni nel verde della Sabina. Lire 25.000 per ogni ora, 200.000 per 10. A cinquanta minuti da Roma.

Faraglia (Castel San Benedetto-Ri, nei pressi delle terme di Fonte Cottorella - tel. 0746-496394). Si può cavalcare per un minimo di due ore a 15.000 lire l'ora. Escursioni la domenica (70.000 pranzo compreso). Necessaria la tessera Acs (è possibile farla sul posto con 25.000 lire). In agosto l'attività si trasferisce sul Terminillo.

L'uliveto (nel cuore del parco di Ninfa - Lt, Tel. 0773-318162). Aperto tutti i giorni dalle 8 alle 12 e dalle 16,30 alle 20. Il circolo dista da Roma 50 minuti di auto. Lire 18.000 per ogni ora di lezione, 15.000 per un minimo di dieci. L'iscrizione annua costa 25.000 lire.

Circolo Pisciarelli (nella località omonima a pochi chilometri da Bracciano - Tel. 9988332). Esperti e principianti possono dilettarsi con le escursioni, nel verde delle sponde del lago, proposte da questo maneggio. Il costo è di 15.000 lire l'ora.



BICICLETTE

Piazza del Popolo (lato Rosati). Dalle 9 a notte fonda è possibile noleggiare le due ruote pagando 4.000 per ogni ora, 15.000 per l'intera giornata. Domenica e festivi orano ridotto: dalle 9 alle 20. La catena antifurto è compresa nel prezzo.

Piazza Navona. Biciclette grandi e piccole nel cuore di Roma, fruibili dalle 10 alle 13 e dalle 16 a sera. 3.000 per ogni ora, 15.000 per gli infaticabili che hanno voglia di pedalare tutto il giorno.

Piazza Sidney Sonnino. «Bicimania» è il nome di questo rent a bike in funzione dalle 9 alle 20 dal lunedì al giovedì, e dalle 9 alle 24 dal venerdì alla domenica. Un'ora costa 4.000 lire, mezza giornata 10.000, intera 14.000 lire. I prezzi possono variare a seconda delle due ruote scelte. Sono infatti disponibili tandem, mountain bike e altro. Non chiude per ferie.

Via del Pellegrino, 81. Aperto fino alla fine di luglio, tutti i giorni dalle 9 al tramonto. 3.000 lire per ogni ora, 10.000 lire per l'intera giornata.

Piazza di Spagna (uscita della metropolitana). Orario continuato dalle 9 alle 20 per i giorni feriali, prolungato alle 24 nei festivi. 4.000 lire l'ora, 15.000 se si superano le tre ore e mezza. A disposizione del ciclista anche lucchetti antifurto.

GELATERIE

Palazzo del freddo G. Fassi, via Principe Eugenio, 65. In attività dal 1928 offre numerose specialità. Tra queste il «frulletto» e la «caterinetta». Chiuso il lunedì.

Giolitti, via Uffici del Vicario, 40. Davvero ampia la varietà di gusti proposti. Lunedì il riposo settimanale.

Casina del tre laghi, viale Oceania, 90. Chiuso il lunedì.

Pellacchia, via Cola di Rienzo, 103. Produzione propria dal 1923.

Tre Scallini, piazza Navona. Specialità il tartufo al cioccolato.

Barchiesi & Figli, via La Spezia 100. Produzione propria e pluripremiata. Da provare la crema nocciola e il pistacchio.

Monteforte, via della Rotonda 22. Semifreddo allo zabaione e cassata siciliana tra le specialità. Chiuso il lunedì.

Europeo, piazza S. Lorenzo in Lucina 33. Ingredienti naturali freschi per gelati e semifreddi. Anche da asporto. Mercoledì chiuso.

Bella Napoli, corso Vittorio Emanuele 246. Produzione artigianale. Insoliti il gelato alla babà e quello alla pastiera. Chiuso la domenica pomeriggio.

Willi's gelateria, Corso Vittorio Emanuele 215. Gelato artigianale Doc. Speciale lo zabaione. Chiuso il mercoledì.

TERME

Acque Albule (Bagni di Tivoli, via Tiburtina km 22,700 - Tel. 0774/529013). A mezz'ora da Roma, piscine di acqua sulfurea aperte tutti i giorni dalle 9 alle 16. Prezzi variabili dalle 13 alle 27 mila lire.

Terme di Cretone (Palombara Sabina, località Cretone - Tel. 0774/615100). Vasche con acqua sulfurea aperte tutti i giorni dalle 9 alle 19 (lire 11.000 i feriali, 13.000 i festivi). Possibile l'ingresso per il solo pomeriggio (9.000 lire dalle 14 in poi). In funzione bar e tavola calda.

Terme dei Papi (Viterbo, str. Bagni, 12 - Tel. 0761/250093 - 250113). Piscina termale con acqua sulfurea aperta dal mercoledì alla domenica. Orario: 9-20. 10.000 lire l'ingresso.

Terme di Pompeo (Ferentino - Fr. Km 76,000 della Cassina). A partire dal 7 luglio oltre alle cure termali è possibile accedere alla piscina scoperta con acqua sulfurea a temperatura ambiente. Tutti i giorni dalle 9 alle 17, ingresso lire 8.000.

Terme di Orte (Orte, Vi. via Bagno, 9 - S.S. Ortana km 24,200 - Tel. 0761/494666). Piscina termale di acqua sulfurea aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19. I bimbi fino a 14 anni pagano 5.000 lire, gli adulti 10.000. Possibile un abbonamento per 15 bagni a lire 100.000. Parco attrezzato, ristorante e bar.

Terme di Sant'Egidio (Suio-Castelforte, Lt via delle Terme - Tel. 0771/67212-672162). Per chi ha voglia di fare qualche chilometro in più e raggiungere il sud della regione, le terme di Suio, oltre alle cure, offrono piscine termali con acqua sulfurea. Dalle 9 alle 17 di ogni giorno, ingresso lire 7.000.

DISCOTECHE

Miraggio, l.mare di Ponente 93 - tel. 6460369. Fregene. Discoteca e giochi in piscina. Dal lunedì al giovedì ingresso lire 20.000. Venerdì, sabato e domenica 30.000.

Rio che folle, l.mare di Levante - tel. 6460907. Fregene. Discoteca, concerti dal vivo, cabaret musica anni '60. Alcune serate rientrano nell'iniziativa «Rio campagna progresso» promossa in collaborazione con associazioni ambientaliste per raccogliere fondi.

Lido, piazza Fregene - tel. 6460517. Fregene. Discoteca con maxischermo e ristorante.

Tirreno, via Gioiosa Mare, 64 - tel. 6460231. Fregene. Discoteca house e dance, piano bar. Lire 30.000 nel weekend, 25.000 gli altri giorni.

Belaito, p.le Magellano - tel. 5626698. Ostia. Venerdì, sabato e domenica dalle 22 alle 2 musica dal vivo e intrattenimenti. Ingresso gratuito.

Il Castello, via Praia a Mare - tel. 6460323. Maccarese. Revival e techno house.

Il Corallo, l.mare Amerigo Vespucci 112, Ostia. Disco bar.

Acqualand, via dei Faggi 41 - tel. 9878249. Lavinio. Piscine, giochi acquatici, due piste danzanti cordate di mese di luglio, dal martedì alla domenica in agosto. Aperto dalla mattina a notte inoltrata. Ingresso lire 20.000.

Acquapper, via Maremmana inferiore km 29,300 - Guidonia Montecelio. Accessibile già dalle 9, il parco acquatico si trasforma dalle 22 di ogni sera in discoteca, con animazione e musica dal vivo anche con nomi prestigiosi.

Peter's, via Redipuglia 25 - tel. 6521970. Fiumicino Pop, rock, disco anni '70 e altri ritmi ancora per questo locale aperto dal martedì alla domenica. Ingresso lire 20.000, consumazione compresa.

Coliseum, via Pontina km. 90,700. Musica nera e di tendenza.

Even, Aurelia Vecchia km 72,500 - tel. 0756/856767. Tarquinia. Techno rock, house music.

La nave, via Portorose - tel. 6460703. Fregene. Giochi in piscina e discoteca con serate a tema.

Ptilinus, l.mare Duilio - tel. 5670914. Ostia. Revival e techno music.

La bussola, l.mare Circe - tel. 0773/528109. San Felice Circeo. Aperto tutti i giorni con un programma che comprende tutti i ritmi ballabili.

Kursaal, l.mare Lutazio Catulo - tel. 5602634. Ostia Castelfusano. Dalle 22,30 rigorosa night disco music. Ingresso lire 20.000.